

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Imbarcati nel porto di Ortona i più grandi reattori per raffinazione mai costruiti al mondo (FOTO)

Nicola Capuzzo · Monday, December 7th, 2020

Nel porto di Ortona (Chieti) è andato in scena l'imbarco sulla nave heavy lift Jumbo Kinetic dei più grandi reattori per raffinazione mai realizzati al mondo.

Il merito va alla società produttrice italiana, la Walter Tosto, che ha fatto sapere che si tratta di due apparecchi del peso di oltre 2.000 tonnellate per circa 60 metri di lunghezza e 6 metri di diametro ciascuno. "La realizzazione di questi componenti ha definito un nuovo limite tecnologico per il settore della caldareria mondiale" spiega l'azienda produttrice.

L'amministratore delegato Luca Tosto ha voluto ringraziare "tutti coloro che hanno lavorato con dedizione alla commessa, permettendoci di raggiungere questo importantissimo traguardo".

Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'operazione di trasporto project cargo è stata condotta dalla Walter Tosto direttamente, con il supporto della società di navigazione olandese Jumbo Maritime, ma senza ausilio di uno spedizioniere specializzato. Dalla terra ferma i reattori sono prima stati imbarcati su una chiatta e poi trasbordati a bordo della nave che li trasporterà in Asia.

Dopo la tappa nel porto di Ortona la nave Jumbo Kinetic si è trasferita a Marghera per imbarcare altri carichi.

La destinazione finale di questi impianti sarà la Thailandia dove Saipem, in consorzio con Petrofac e Samsung, si è aggiudicata (nel 2018) un contratto E&C Onshore per l'espansione della raffineria di Sriracha (valore complessivo della commessa circa 4 miliardi di dollari). Il contratto era stato assegnato da Thai Oil Public Limited Company (ThaiOil), controllata della Petroleum Authority of Thailand Public Company Limited (PTT PLC), compagnia nazionale thailandese per l'oil & gas.

Sriracha, attualmente la più grande raffineria del Paese, si trova nella provincia di Chonburi, lungo la costa orientale del Golfo di Thailandia.

I lavori comprendono l'ingegneria, l'acquisto dei materiali, la costruzione e l'avviamento di nuove unità di produzione e l'ammodernamento di alcune di quelle esistenti. Essi rientrano nell'ambito del progetto Clean Fuel Project (CFP) promosso da ThaiOil per produrre carburanti di qualità superiore e aumentare la capacità produttiva dell'intera raffineria di Sriracha da 275.000 barili al

giorno a 400.000 barili. “Il progetto si distingue per l’alto profilo delle tecnologie coinvolte, la complessità realizzativa e le soluzioni tecniche all’avanguardia nel settore della raffinazione” spiega al tempo una nota.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, December 7th, 2020 at 6:30 pm and is filed under [Porti, Spedizioni](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.